PERCHÉ STUDIARE LA GRAMMATICA?

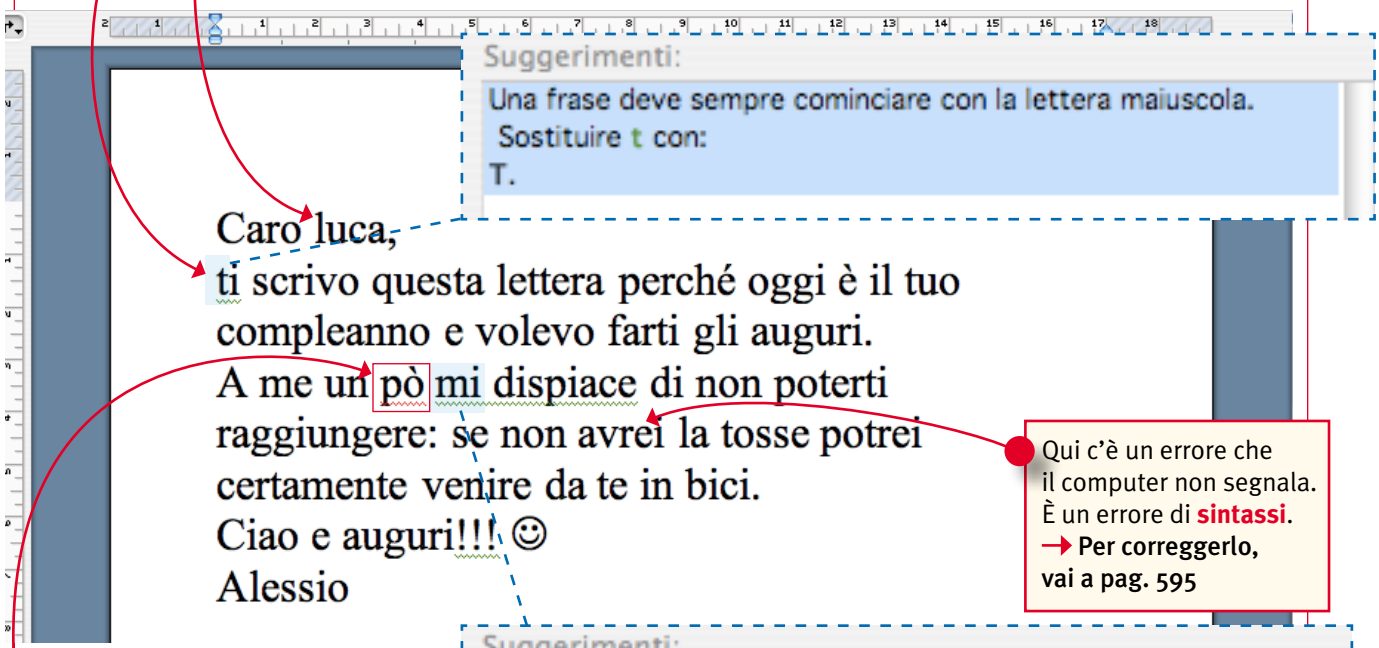
Rossi, Rossi ITALIANO, ISTRUZIONI PER L'USO - edizione essenziale
© Zanichelli 2010 - ISBN 978.88.08.24924.1

Sfogliamo il libro di grammatica

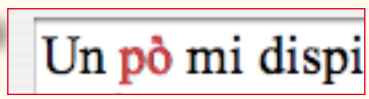
Leggi la lettera scritta da un tuo coetaneo: ci sono un po' di errori. Il correttore automatico del tuo computer "crede" di averli individuati...

Per scoprire se ha fatto un buon lavoro c'è bisogno di sfogliare questo libro...

Qui ci sono due errori: uno di Alessio, l'altro del computer. Sono errori sull'uso delle **maiuscole**.
→ **Per correggerli, vai a pag. 21**



Qui c'è un errore che il computer non segnala. È un errore di **sintassi**.
→ **Per correggerlo, vai a pag. 595**



Qui c'è un errore che il computer ti segnala.
È un errore di **ortografia**.
→ **Per correggerlo, vai a pag. 20**

Qui c'è un errore che il computer ti segnala. Sai dire perché è sbagliato?
→ **Se non lo sai, cerca la risposta nella parte di morfologia dedicata ai pronomi personali: pag. 196**

Potrà sembrarti strano, ma in fatto di grammatica ne sai piú del computer. Com'è possibile, secondo te? Prova a rispondere e a confrontarti con i tuoi compagni.

.....

.....

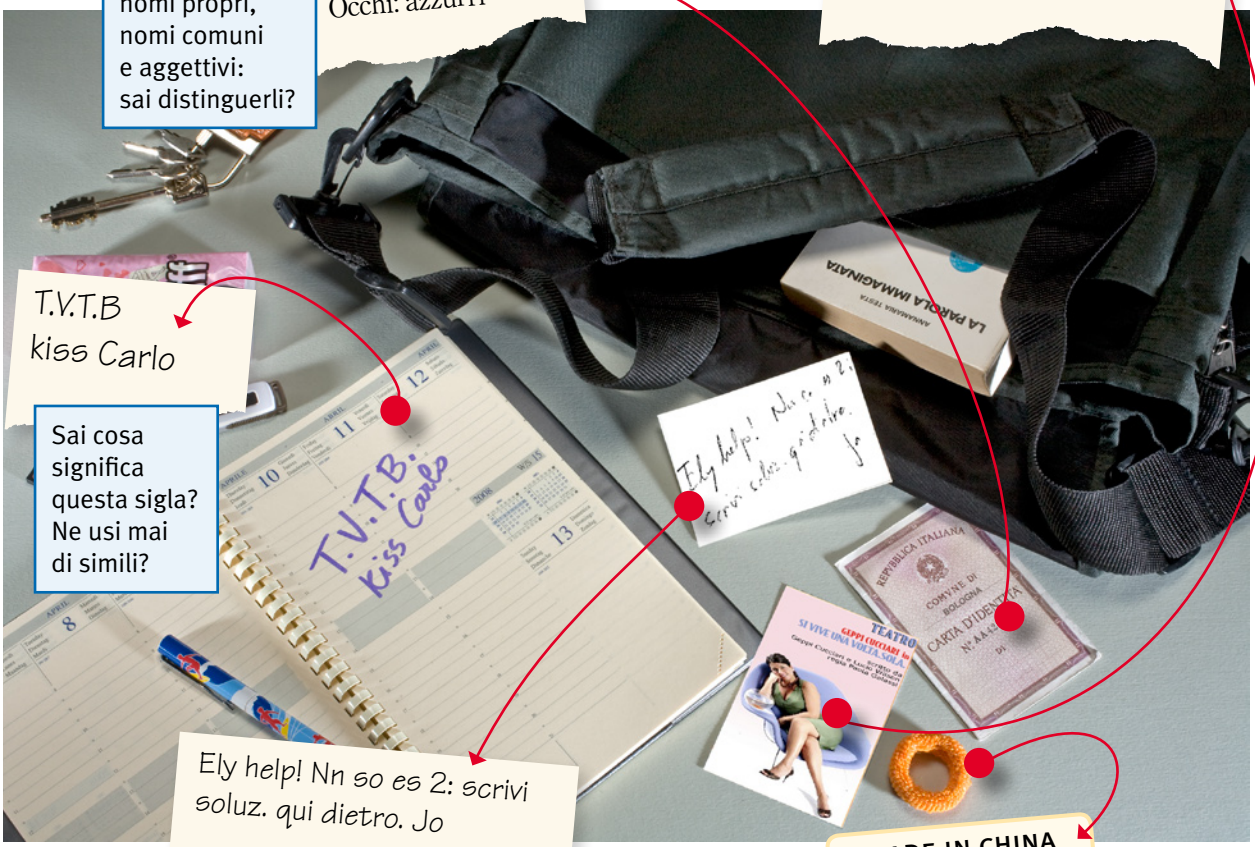
.....

Rossi, Rossi ITALIANO, ISTRUZIONI PER L'USO - edizione essenziale
© Zanichelli 2010 - ISBN 978.88.08.24924.1

La lingua in tasca

Immagina di aver trovato per terra una borsa rovesciata. Il contenuto è sparso sul pavimento e tu puoi ispezionarlo in cerca di indizi che ti possano far risalire al proprietario.

La proprietaria della borsa ha un biglietto per uno spettacolo di cabaret.
Il titolo "gioca" con la punteggiatura di un modo di dire molto noto: quale? Come cambia il senso della frase con questa modifica?



In una carta d'identità trovi nomi propri, nomi comuni e aggettivi: sai distinguerli?

Sai cosa significa questa sigla? Ne usi mai di simili?

È un bigliettino indirizzato alla proprietaria della borsa.
Da chi? Perché? Ci dà delle informazioni utili?

MADE IN CHINA

Un elastico per capelli "made in china". Cosa significa? sai come si pronuncia?
(→ **se non lo sai, vai a pag. 24**)

Hai abbastanza informazioni per risalire alla persona che ha perso la borsa, e forse qualcuna in più: prova a tracciarne un ritratto.

.....

.....

.....

Rossi, Rossi ITALIANO, ISTRUZIONI PER L'USO - edizione essenziale
© Zanichelli 2010 - ISBN 978.88.08.24924.1

La lingua è il mondo in cui vivi

Se vivessimo isolati, ci servirebbe sapere parlare e scrivere bene una lingua? Probabilmente no. Per fortuna, però, non siamo quasi mai soli. Questa semplice constatazione ci impone di riflettere sull'uso che quotidianamente facciamo della nostra lingua.

Se la torta la faccio io...

Martina è famosa per le sue torte. Ha un quadernino, in cui le sue speciali ricette si presentano così...

1) lascia burro ammorb. t. amb.
2) sbatt. tuorli + zucc.
3) + far., fec., liev., latte, limone gratt.
4) chiare a neve + sale unisci tutto delic.
5) prep. teglia
6) 180x45/50
fine: zu~~c~~ch velo

Quando prendiamo un appunto scriviamo solo il minimo indispensabile per stimolare la nostra memoria. Ci è sufficiente scrivere dei numeri, delle parole, delle abbreviazioni: non abbiamo bisogno delle frasi.

Se la volete fare voi, invece...

La redazione del giornalino scolastico ha chiesto a Martina di tenere una rubrica di cucina. Ecco come la sua ricetta si presenta sulle pagine del periodico.

Sbattere i tuorli con lo zucchero, poi incorporare il burro ammorbidito a temperatura ambiente. Una volta che l'impasto è ben amalgamato unire farina, fecola, lievito, latte, la scorza del limone grattugiata.
Montare le chiare a neve con un pizzico di sale e unirle all'impasto delicatamente.
Imburrare una teglia e infarinarla, versare il composto e cuocere in forno a 180° per 45/50 minuti. Sfornare la torta, farla raffreddare e spolverizzarla con zucchero a velo prima di servirla.

Quando scriviamo un testo che deve essere compreso da molte persone non possiamo dare niente per scontato: è fondamentale articolare delle frasi chiare, corrette e complete.
→ **a pag. 410: che cosa è una frase semplice?**

Una lingua per pochi...

La tua squadra di calcio vince la partita e tu decidi di comunicare la felice notizia ai tuoi compagni di classe e ai tuoi amici più intimi con sms.

partita stupenda :-) vinto 3-0, 2 gol stupendi + 1 rigore. grande kuore

Una lingua per tutti...

Traduci il testo dell'sms in modo che anche qualcuno che non ti conosce possa comprenderlo. Come se fosse la cronaca di una partita...

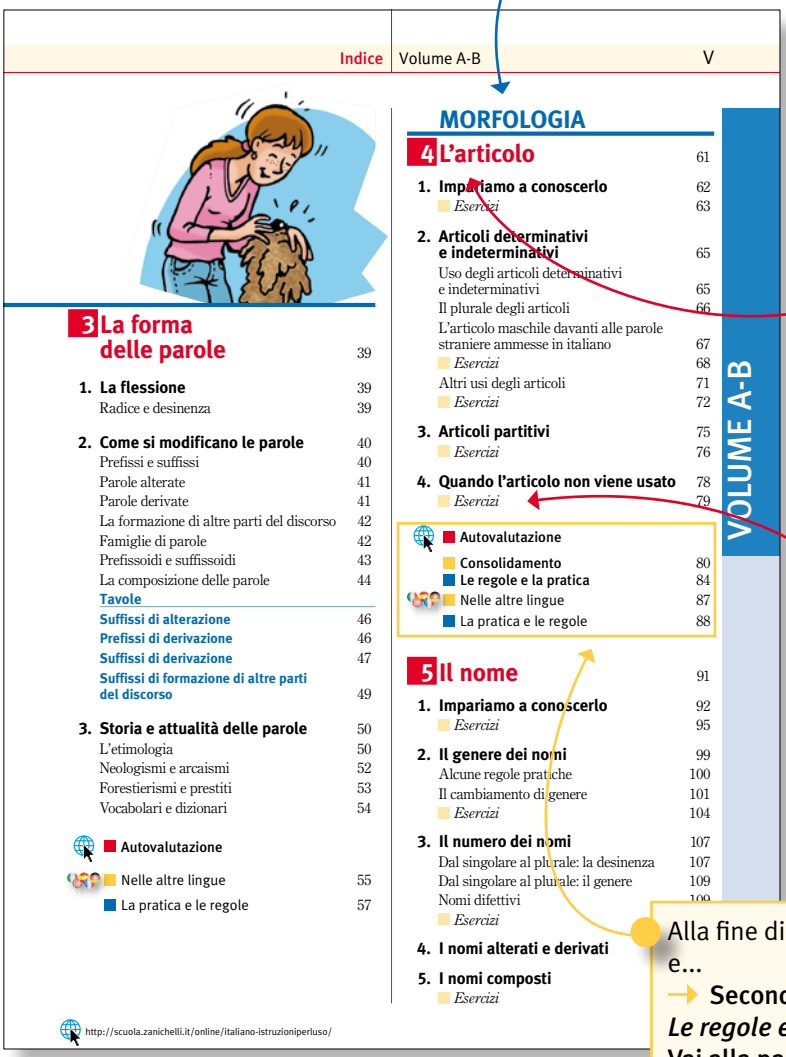
.....
.....
.....
.....

Rossi, Rossi ITALIANO, ISTRUZIONI PER L'USO - edizione essenziale
© Zanichelli 2010 - ISBN 978.88.08.24924.1

Come è fatto questo corso

Per avere un'idea dei contenuti di un libro si fa una "lettura orientativa". È un modo di leggere che seleziona rapidamente solo le cose che sembrano piú importanti e tralascia il resto.

Per avere un'idea di come funziona questo libro vai nell'Indice e rispondi a queste domande.



Indice Volume A-B V

MORFOLOGIA

3 La forma delle parole 39
1. La flessione 39
Radice e desinenza 39
2. Come si modificano le parole 40
Prefissi e suffissi 40
Parole alterate 41
Parole derivate 41
La formazione di altre parti del discorso 42
Famiglie di parole 42
Prefissoidi e suffissoidi 43
La composizione delle parole 44
Tavole
Suffissi di alterazione 46
Prefissi di derivazione 46
Suffissi di derivazione 47
Suffissi di formazione di altre parti del discorso 49
3. Storia e attualità delle parole 50
L'etimologia 50
Neologismi e arcaismi 52
Forestierismi e prestiti 53
Vocabolari e dizionari 54
Autovalutazione
Nelle altre lingue 55
La pratica e le regole 57

4 L'articolo 61
1. Impariamo a conoscerlo 62
Esercizi 63
2. Articoli determinativi e indeterminativi 65
Uso degli articoli determinativi e indeterminativi 65
Il plurale degli articoli 66
L'articolo maschile davanti alle parole straniere ammesse in italiano 67
Esercizi 68
Altri usi degli articoli 71
Esercizi 72
3. Articoli partitivi 75
Esercizi 76
4. Quando l'articolo non viene usato 78
Esercizi 79
Autovalutazione
Consolidamento 80
Le regole e la pratica 84
Nelle altre lingue 87
La pratica e le regole 88

5 Il nome 91
1. Impariamo a conoscerlo 92
Esercizi 95
2. Il genere dei nomi 99
Alcune regole pratiche 100
Il cambiamento di genere 101
Esercizi 104
3. Il numero dei nomi 107
Dal singolare al plurale: la desinenza 107
Dal singolare al plurale: il genere 109
Nomi difettivi 109
Esercizi
4. I nomi alterati e derivati
5. I nomi composti
Esercizi

VOLUME A-B

http://scuola.zanichelli.it/online/italiano-istruzioniperluso/

LE UNITÀ
I titoli delle Unità sono blu, sono più grandi e sono collocati in alto nella pagina.
→ **In tutto il libro ci sono ..... unità**
In ogni unità ci sono diversi capitoli.

I CAPITOLI
I titoli dei capitoli sono rossi, più piccoli di quelli delle unità e più grandi dei titoli dei paragrafi.
→ **L'Unità Morfologia è composta di ..... capitoli.**
→ **L'Unità Sintassi è composta di ..... capitoli.**

I PARAGRAFI
Ciascun capitolo è suddiviso in paragrafi numerati.
→ **Quanti e quali sono i paragrafi del capitolo 4?**

Alla fine di ogni capitolo, consolidi le tue conoscenze e...
→ **Secondo te, perché l'ultima parte si intitola *Le regole e la pratica*?**
Vai alla pagina corrispondente per capirlo.

Orientarsi nel corso

Per avere un'idea in maniera rapida degli argomenti trattati da questo corso, cerca di rispondere a queste domande:

- **il corso di grammatica si compone del Volume A-B: quali argomenti vengono trattati? I capitoli sono numerati in sequenza o la numerazione riparte in ogni volume? E i numeri di pagina?**
- **Esiste un Volume C? Di cosa tratta? La numerazione dei capitoli parte da .....?**

Rossi, Rossi ITALIANO, ISTRUZIONI PER L'USO - edizione essenziale
© Zanichelli 2010 - ISBN 978.88.08.24924.1

Come si cercano le informazioni

Per cercare le informazioni in un libro si fa una "lettura selettiva". È un modo di leggere che usiamo quando sappiamo già che cosa ci serve: una parola, un argomento, un titolo... Per fare la lettura selettiva dobbiamo individuare il punto esatto del testo in cui si trova l'informazione e scartare tutto il resto.

In quale parte dell'opera si tratta dei sinonimi? Cerca l'informazione a partire dall'*Indice*.

– Prima leggi i titoli delle unità, poi dei capitoli, poi dei paragrafi, fino a quando trovi l'argomento che cerchi.

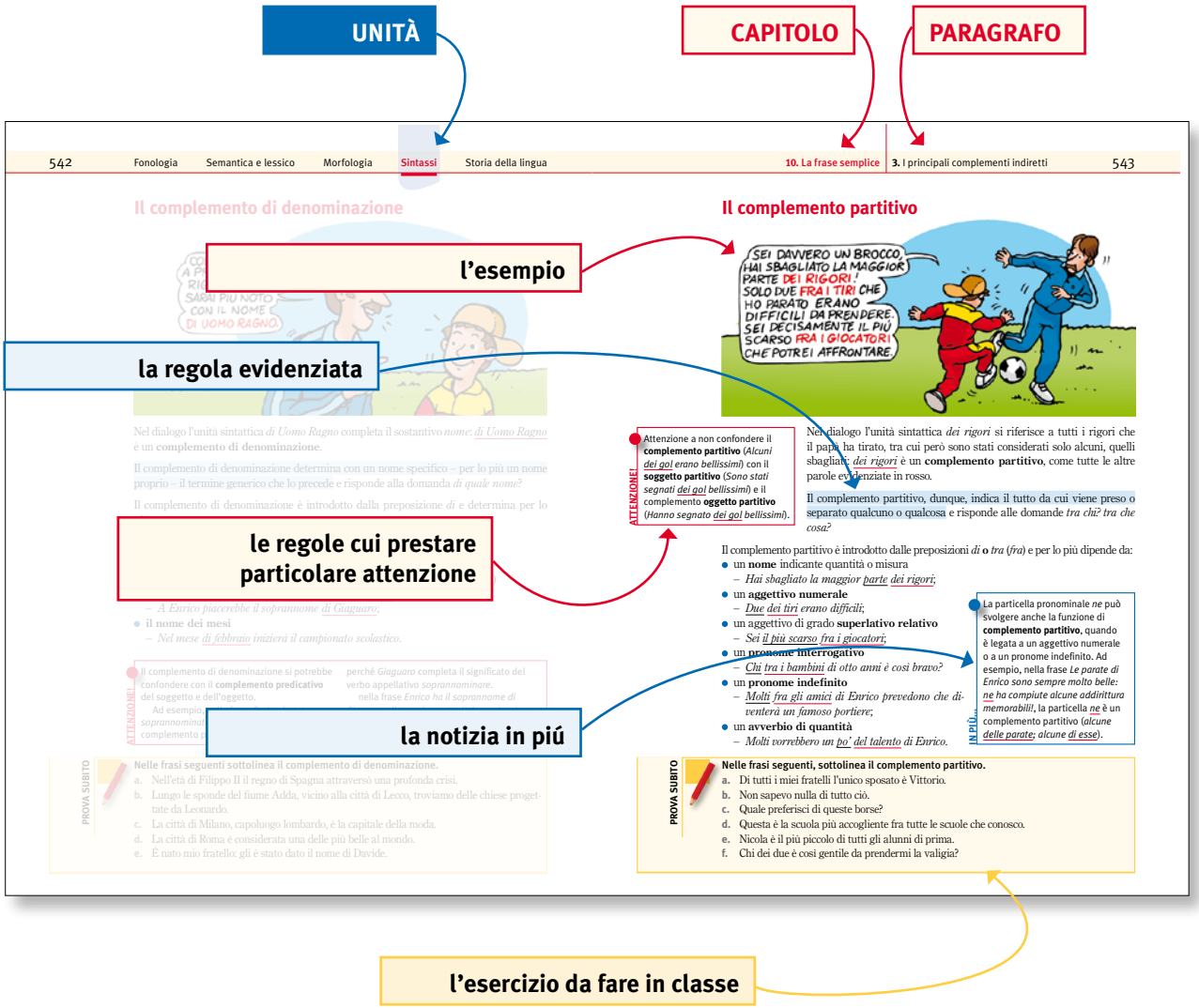
– Vai alla pagina individuata e "perlustrala": cosa c'è scritto in alto a sinistra? e in alto a destra? C'è corrispondenza con l'*Indice*? C'è una regola particolarmente in evidenza? L'esempio proposto in vignetta ti sembra appropriato e chiarificatore? Ci sono box rossi o blu?

Fai ora lo stesso esercizio con queste domande

– In quale paragrafo si parla delle frasi completive? .....

– In quale paragrafo si parla del complemento di età? .....

– In quale paragrafo si parla dei forestierismi e prestiti?.....



© Zanichelli 2010 - ISBN 978.88.08.24924.1

Come si studia

Per studiare bisogna fare una "lettura analitica" del libro, cioè si deve leggere attentamente il testo di ciascun paragrafo cercando di capire bene il significato delle frasi e i collegamenti fra loro.

Nello studio della grammatica italiana, però, è anche importante ricordare che le regole, prima ancora che imparate, vanno "rintracciate" nella lingua che parliamo tutti i giorni.

Leggi il dialogo fra i due ragazzi rappresentati nella vignetta qui sotto (la ritrovi a pag. 75), poi prova a svolgere l'attività proposta. Sapresti dire cosa sono gli *articoli partitivi* prima di studiare la teoria?

3. Articoli partitivi

PROVA SUBITO

Leggi ad alta voce, sostituendo agli articoli partitivi le espressioni di quantità equivalenti «un po' di», «alcuni/e, certi/e, qualche».

Le campane suonarono a distesa e i bambini corsero in piazza portando con sé degli stuzzichini, della pasta, dell'olio, del formaggio, dei cioccolatini, dell'aranciata. Era la festa del paese e gli abitanti erano tenuti a partecipare con delle cibarie cucinate all'uso locale e a metterle in comune nella mensa davanti al Municipio.

***Delle** due l'una: o porti **dei** vini **delle** Langhe o non vieni alla cena **del** nostro anniversario.*	*Delle due l'una: o porti ~~dei~~ vini delle Langhe o non vieni alla cena del nostro anniversario.*

Può essere molto utile, quando si studia una lingua, imparare qualche "trucco" pratico, che ci aiuti a memorizzare le regole piú difficili.

Qui sopra puoi leggere l'esempio che ti viene proposto a pagina 75 per aiutarti a riconoscere gli articoli partitivi. È una regola pratica. Sapresti formularla tu?

.....

.....

.....

.....

.....

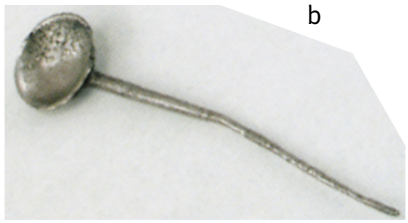
.....

Rossi, Rossi ITALIANO, ISTRUZIONI PER L'USO - edizione essenziale
© Zanichelli 2010 - ISBN 978.88.08.24924.1

Imparare a imparare

Non si impara solo a scuola e sui libri. Si impara anche parlando con le persone e osservando le cose intorno a noi. A imparare... si impara: ci vuole curiosità, capacità di fare domande e di trovare risposte. Così si diventa cittadini attivi, capaci di agire nel mondo complesso e interessante in cui viviamo.

a



b

c

d

Guarda queste quattro immagini: c'è una **chiocciola**, un utensile da cucina dell'antica Roma (***cochlear***), un **cucchiaio** e un uccello con un nome buffo: "becco a cucchiaio" (nome scientifico: ***cochlearius cochlearius***).

Sai dire che relazione c'è fra di essi? Ti consigliamo di partire dall'etimologia di "cucchiaio", che trovi sul Vocabolario.

(→ per l'uso del Vocabolario vai a pag. 54)

Hai mai preso il «bus»? Ti sei mai chiesto da dove venga questa parola? E cosa significa? Cercala su un Vocabolario della lingua italiana e poi in questo libro, a pagina 44. Scoprirai che le parole fanno spesso "strani giri", prima di arrivare a noi.

Il mondo nel "formaggio".

Le parole viaggiano insieme alle persone che le pronunciano e le scrivono.

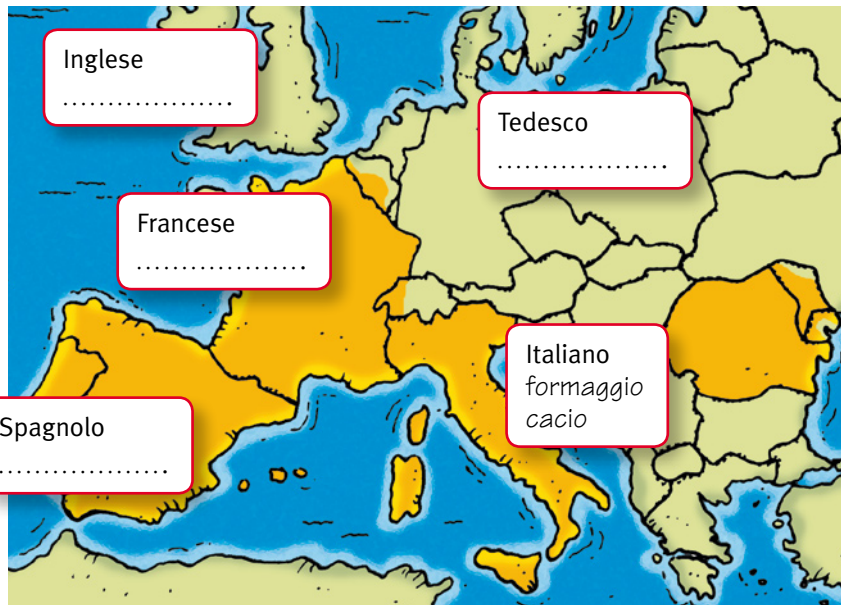
Cerca sul Vocabolario l'origine delle due parole italiane che indicano il formaggio.

→ A pag. 50 trovi il paragrafo dedicato all'etimologia delle parole.

Scrivi ora il nome che il formaggio ha nelle principali lingue europee.

Trovi affinità con le parole italiane?

→ Questa cartina geografica la ritrovi a pagina 649: vai a vedere cosa significa il colore giallo di alcune nazioni.



Rossi, Rossi ITALIANO, ISTRUZIONI PER L'USO - edizione essenziale
© Zanichelli 2010 - ISBN 978.88.08.24924.1

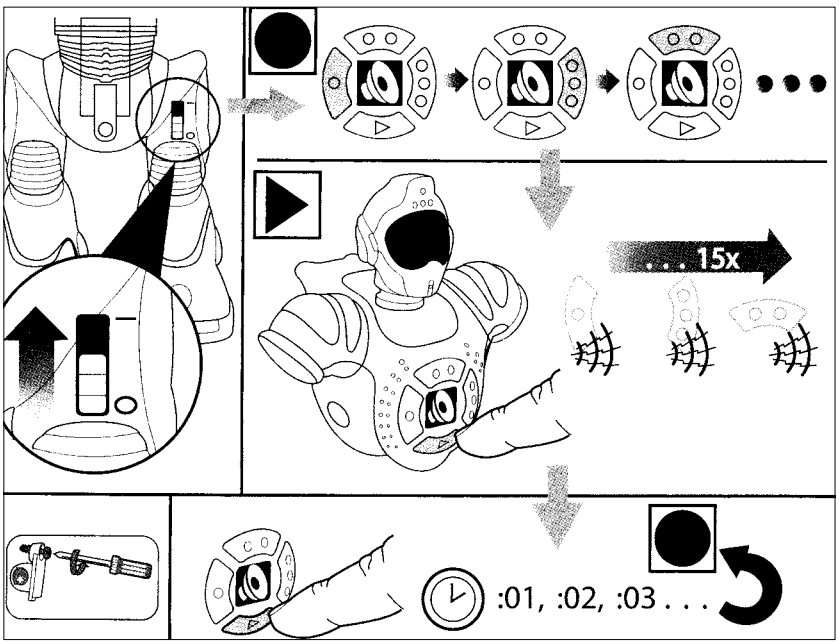
Comunicare

Ma serve davvero una lingua scritta con le sue regole e la sua grammatica? Non si possono trovare altri modi di comunicare che non prevedano l'uso di parole e frasi?

Gli uomini primitivi lasciavano ricordi "scritti" sulle pareti delle grotte. Per alcuni studiosi tali graffiti erano formule "magiche", utili a propiziare la caccia. Per altri erano vere e proprie narrazioni di episodi di vita quotidiana.

Perché, secondo te, è possibile dare interpretazioni così differenti dello stesso fatto? Se gli uomini primitivi avessero avuto la scrittura, avremmo gli stessi dubbi?

Anche oggi spesso si ricorre al disegno per la sua efficacia comunicativa, che sembra non conoscere barriere né confini. Osserva le istruzioni di questo giochino: riguardano un robot capace di emettere suoni diversi, di registrarli e di riprodurli nella sequenza decisa da te. Si tratta di un testo capace di parlare allo stesso modo a un ragazzo italiano e a uno americano.



Immagina ora di dover comunicare le istruzioni del giochino a un amico che senti al telefono: devi tradurle in linguaggio verbale. Quante frasi e quanti periodi ti servono?

→ a pag. 547 la frase complessa.

Prova adesso a rispondere a queste domande:

- **hai trovato qualche punto poco chiaro nelle istruzioni del giochino?**
- **hai trovato che certi passaggi, spiegati a parole, si capivano meglio?**
- **riusciresti ora a raccontare un episodio delle tua giornata usando solo dei disegni?**

Hai letto, sulla prima pagina di questa sezione, il fumetto con il bambino (Enrico) che interroga i suoi genitori e i suoi fratelli sul tema: «A cosa serve la grammatica?». Sapresti aiutarlo tu a trovare le 30 parole che gli servono? Discutine con i tuoi compagni.

Rossi, Rossi ITALIANO, ISTRUZIONI PER L'USO - edizione essenziale
© Zanichelli 2010 - ISBN 978.88.08.24924.1